

Illustrazione senza titolo

Illustrazioni

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-5015

Autore della scheda: **Chiara Lepri**

Scheda ID: 1424

Scheda compilata da: **giulia.cappelletti**

DOI: [10.53166/1424](https://doi.org/10.53166/1424)

Pubblicato il: 25/02/2022

Autore dell'illustrazione: **Nicoletta Costa**

Tecnica artistica: **Tecnica mista**

Opera illustrata

Titolo dell'opera illustrata: **Margherita non ne può più**

Autore: **Nicoletta Costa**

Tipologia opera illustrata: **Racconto**

Tipologia (periodico/volume): **Volume**

Formato: **180x120,5**

Numero di pagine: **43**

Città di pubblicazione: **Trieste**

Anno di pubblicazione: 1999

Titolo prima edizione: Margherita non ne può più

Editore prima edizione: Emme Edizioni

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: Maestra Margherita (personaggio letterario)

Identifieri cronologici: 1990s, 2000s

Tags: aula scolastica, bambina, bambino, bidella, immagine positiva della scolaresca, immagine positiva dell'insegnante, maestra, rapporto insegnanti-alunni, ruolo dell'insegnante, scuola primaria, vita in classe

i pensierini, vogliamo
disegnare con le tempere! –
Margherita si arrabbia molto,
ordina loro di star zitti e
promette che, se non verrà
immediatamente ubbidita, non
si farà disegno neanche
domani!

I bambini cominciano a
scarabocchiare sui quaderni,
senza convinzione.
Non si vede l'ombra di un
pensierino svolazzare sopra le
loro teste: si vedono soltanto
aeroplani di carta e

28



N. Costa, Illustrazione senza titolo, in Ead., Margherita non ne può più, Trieste, Emme Edizioni, 1999, p.29.

che pensa, consiglia vivamente
alla maestra di non presentarsi
alla riunione con quei terribili
capelli arruffati e, se possibile,
di cambiarsi pure quella
maglietta tutta sporca di
marmellata.

– Si tratta di un consiglio da
vera amica, – aggiunge,
chiudendo la porta.
Ora veramente MARGHERITA
NON NE PUÒ PIÙ!
Ritorna dietro la cattedra e
comincia a singhiozzare
disperata.

32



N. Costa, Illustrazione senza titolo, in Ead., Margherita non ne può più, Trieste, Emme Edizioni, 1999, p.32.

Credits:

Nicoletta Costa, *Margherita non ne può più*, © 1999, Emme Edizioni, pp. 29; 33.

In questo albo, l'illustratrice triestina Nicoletta Costa, autrice di numerose storie per i piccoli lettori, vincitrice di molti premi e ideatrice di noti e amati personaggi come Giulio Coniglio, la nuvola Olga, la strega Teodora e l'albero Giovanni, presenta di nuovo le avventure della maestra Margherita, già conosciuta in *Margherita maestra dormigliona* (Emme Edizioni, 1997) e poi in *Margherita maestra innamorata* (Emme Edizioni, 1998). Anche stavolta Margherita, maestra pasticciona, è sopraffatta dagli eventi: nottetempo il gatto Michele le ha combinato una serie di guai, spargendo persino la tempera sul registro scolastico lasciato sul tavolo di cucina, e la notte per l'insegnante è trascorsa insonne. Al mattino, complice un acquazzone, Margherita giunge a scuola trafelata e i suoi alunni, solitamente giudiziosi, battono impazienti i piedi sul pavimento, chiacchierano, masticano la gomma. È proprio una pessima giornata, come notiamo nella prima illustrazione selezionata, dove quattro scolari seduti ai banchi sono intenti a giocare e nell'aula l'indisciplina regna sovrana. Nella seconda illustrazione, Margherita, ormai sconfortata, è seduta in cattedra e piange a dirotto per i rimproveri ricevuti da Lucia la bidella, secondo la quale non è il caso di presentarsi alla riunione delle maestre con «quei terribili capelli arruffati» e la «maglietta tutta sporca di marmellata» (p. 32). Una bimba sembra osservarla curiosa. Le due immagini scelte, insieme alle molte altre presenti nel libro, tutte connotate dal tratto infantile che è l'inconfondibile cifra stilistica della Costa, inscenano una sorta di scuola al contrario, nella quale, sul filo della comicità, emergono l'umanità ed anche la fragilità della maestra e sono gli allievi a prendersi cura dell'insegnante, sfatando un cliché che attribuisce irreprensibilità e compostezza al ruolo magistrale. Il racconto termina infatti con i piccoli allievi che consolano Margherita e le consentono di recuperare energie addormentandosi con la testa sul tavolo, mentre compongono i pensierini sugli animali che erano stati richiesti loro.

Da notare che l'efficace apparato iconografico del libro, qui con funzione selettiva in relazione a una scelta di momenti salienti della narrazione, riveste un ruolo di primo piano tanto quanto il testo verbale, di cui è autrice la stessa Costa.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/illustrazioni/illustrazione-senza-titolo-9>